

**Episodio di Sestola, 21.08.1944**  
**Operazione di rastrellamento "Belvedere"**

Nome del compilatore: *Massimo Turchi*

**I.STORIA**

<b>Località</b>	Comune	Provincia	Regione
	Sestola	Modena	Emilia Romagna

**Data iniziale: 21 agosto 1944**

**Data finale:**

**Vittime:**

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

**Di cui**

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

**Elenco dei nomi**

*Ferrari Aurelio                      19/09/1890    21/08/1944    Sestola                      Sestola                      Rocchetta Sandri    Fabbro*

*Ferrari viene catturato l'11 agosto, ma fucilato il 21 agosto.*

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

**Descrizione sintetica**

*Il rastrellamento di Fanano e Sestola dell'11-12 agosto 1944 dà origine a una vera e propria battaglia ("Battaglia di Rocchetta"), in cui ben 11 partigiani muoiono, la maggior parte caduti in un agguato mentre stanno attraversando il fiume Scoltenna. Durante lo scontro si verificano alcuni episodi di fucilazioni. A Rocchetta tre partigiani (i cui nomi compaiono nell'elenco dei caduti) vengono feriti gravemente e poi uccisi a sangue freddo: due di questi per ritorsione (a uno viene scaricato l'intero caricatore della pistola, invece l'altro, moribondo, più volte viene preso per i capelli, tirato su e gli viene sparato in testa per essere rigettato a terra), la terza (Bedonni), anch'essa moribonda, viene uccisa a sangue freddo da un soldato per*

*impossessarsi di una piccola pistola.*

*A Rocchetta viene catturato Ferrari, che verrà poi fucilato il 21 agosto), a Trentino viene ucciso Giacomelli, mentre Uguccioni viene preso, poi di lui non si saprà più nulla (disperso), inoltre un ragazzo sedicenne (rimasto ignoto, se ne andrà dopo la guerra) viene picchiato a sangue e ne porterà le conseguenze per molto tempo. Durante la battaglia vengono incendiate alcune case di Trentino e Rocchetta.*

*Il giorno seguente (12 agosto) l'operazione si estende anche verso le valli di Serrazzone-Ospitale e Fellicarolo di Fanano.*

**Modalità della strage:** fucilazione

**Violenze connesse alla strage:**

**Tipologia:**

## II. RESPONSABILI

**TEDESCHI**

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

**Nomi:**

**ITALIANI**

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

*Archiviato 14/1/1960.*

*Non luogo provvedere 21/11/94.*

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze**

**Commemorazioni**

**Note sulla memoria**

## IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

*Carlo Gentile, "I crimini di guerra tedeschi in Italia", Einaudi, Torino, 2015.*

*Ermanno Gorrieri, "La Repubblica di Montefiorino", Il Mulino, Bologna, 1996*

*Ilva Vaccari, "Dalla parte della libertà. I caduti modenesi nel periodo della Resistenza entro e fuori i confini della provincia, Forestieri e stranieri caduti in territorio modenese", Santa Sofia di Romagna, Stabilimento tipografico dei Comuni, 1999.*

*Giovanni Carpani, "Belvedere terra di Resistenza", Comitato per il XXX della Repubblica e della Costituzione, Bologna, 1975.*

*Giovanni Verni, "La brigata Bossi", Milano, La Pietra, 1975*

*Pier Giorgio Ardeni, "Cento ragazzi e un capitano. La brigata Giustizia e Libertà "Montagna" e la Resistenza sui monti dell'alto Reno tra storia e memoria", Pendragon, Bologna, 2014*

*Luciano Bergonzini, "La Resistenza a Bologna. Testimonianze e documenti", vol. V, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1970*

*Elenco nominativo dei partigiani dell'Emilia Romagna - Bologna. Ricerca coordinata da Luciano Casali e Alberto Preti (ultimo aggiornamento 2013) [www.storia-culture-civilta.unibo.it/it/biblioteca/fondi-1/partigiani](http://www.storia-culture-civilta.unibo.it/it/biblioteca/fondi-1/partigiani)*

**Fonti archivistiche:**

*Procura militare di La Spezia, numero registro: 949*

*Fonte CPI: 44/1 e 49/15; 44/10*

*Fonte CIT: AUSSME n. 1/11, b. 2131 bis*

**Sitografia e multimedia:**

*Progetto "Storia e Memoria di Bologna": [www.storiaememoriadibologna.it](http://www.storiaememoriadibologna.it)*

**Altro:****V. ANNOTAZIONI**

*È strano notare che i carabinieri di Lizzano abbiano scritto che la fucilazione di Brunetti e Pederzoli sia stata eseguita dai tedeschi e non dal Commissario Prefettizio di Lizzano: Max Montanari.*

*I tedeschi nei loro bollettini riportano: "Nel corso dell'operazione antibande nella zona di Rocetta [recte, Rocchetta] (6,5 km a nord-nord-est di Fanano) scovato finora un deposito delle bande. Uccisi 10 banditi e 2 donne di malaffare armate di fucile, catturati 4 banditi; dopo l'interrogatorio verranno impiccati. Arrestati altri 15 uomini abili alle armi. Incendiata 1 casa. Bottino: 2 mitragliatrici leggere italiane, 3 pistole mitragliatrici inglesi, 1 pistola mitragliatrice italiana, 20 caricatori e munizioni per le pistole mitragliatrici, 6 carabine (tedesche e italiane), 1 pistola, 1 zaino con esplosivo, 4 cavalli, due dei quali uccisi, 2 animali da tiro."*

**VI. CREDITS**

*Alessandro Gherardini e Massimo Turchi, ricerche personali*